

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	12/00088535	ITA:		SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -	49
PROVINCIA E COMUNE: FR - ARPINO LUOGO: Via Vittoria Colonna, 82 OGGETTO: Edificio lineare CATASTO: F.36 part. 83 CRONOLOGIA: XVIII sec. AUTORE: DEST. ORIGINARIA: Edificio industriale USO ATTUALE: Residenza ai piani superiori, attività artigianali e commerciali al piano terra PROPRIETA': Parte Comunale, parte Parisi Angelo e parte Antonangeli VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI:			DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000) L'edificio, a due piani più piano terra, ha una lunga pianta rettangolare, suddivisa in due da un muro di spina, con arconi ribassati al piano terra. Questo era all'origine un unico grande ambiente, con accesso alle testate e due porte sul lato lungo. Pure alle testate si trovano le scale a tre rampe, di accesso ai piani superiori. Il prospetto lungo su via Vittoria Colonna è segnato da due fasce marcapiano d'intonaco: su ognuno dei due piani superiori si aprono ventuno finestre con cornice d'intonaco, quelle del primo piano sono rettangolari, quelle del secondo hanno architrave ad arco fortemente ribassato. Al piano terra le finestre sono analoghe a quelle del primo piano, ma con inferriata, diverse però sono state ingrandite in tempi recenti, trasformandole in porte o in aperture di negozi o laboratori. L'originaria struttura formale della facciata è ancora però chiaramente leggibile. Sulla testata sud, che ha lo spigolo destro marcato in conci di pietra da taglio, aprono quattro finestre ai piani superiori, come quelle del prospetto lungo. Al primo piano tre delle finestre, prolungate fino a terra, aprono su di un triplice balcone con parapetto in ghisa, probabilmente un'aggiunta tardo ottocentesca. A piano terra, sotto il balcone, è un portoncino con arco, con cornice in pietra locale.		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: Rettangolare					
COFERTURE: Tetto a padiglione con manto in soli coppi					
VOLTE o SOLAI: Solai in legno e parte rifatti in c.a.					
SCALE: Scala a tre rampe in testata					
TECNICHE MURARIE: Muratura portante in pietrame legato con malta, intonacata					
PAVIMENTI: In battuto di cemento					
DECORAZIONI ESTERNE: Marcapiani e cornici d'intonaco alle finestre e alle porte, balcone in ghisa sulla testata					
DECORAZIONI INTERNE:					
ARREDAMENTI:					
STRUTTURE SOTTERRANEE:					

L'interesse di questo edificio risiede nel fatto che esso è uno dei pochi rimasti degli edifici sorti nella zona durante il XVIII sec. per lavorazione e la tintura della lana. Questa attività fu molto importante in Arpino, che era appunto detta la Biella del Sud, finchè con l'introduzione dei macchinari ad energia idraulica, gran parte degli impianti si trasferirono ad Isola Liri, molto più ricca di acque. Da documenti risulta che ad Arpino molte case private erano in realtà piccoli impianti a conduzione familiare per la lavorazione e tintura della lana: Arpino provvedeva infatti alla quasi totalità del panno di lana per le divise dell'esercito delle Due Sicilie. Alcuni vecchi abitanti dell'edificio ricordano che ancora 60 fa parte dell'edificio era adibita allo scopo originario. Anche se molto alterata sia all'esterno, da nuove aperture, che all'interno da numerose trasformazioni, è ancora leggibile il vasto locale del piano terra, dove i materiali venivano raccolti per essere avviati alla lavorazione. Il primo piano fu adattato ad abitazione, a quanto dicono i locali, nel secondo dopoguerra.

SISTEMA URBANO: Zona periferica, fuori della cinta muraria, oggi molto costruita ed in espansione.

RAPPORTI AMBIENTALI: L'edificio sorge lungo la via Vittoria Colonna, che è il proseguimento, oltre le mura, del Corso Tulliano, una delle strade più importanti di Arpino. Sulla stessa strada, poco più a sud c'è l'Ospedale Vecchio, un edificio piuttosto ampio ed imponente, che fa anch'esso chiaramente parte dell'espansione tardo settecentesca. Di fronte sorge un nuovo complesso scolastico.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

Rifacimento totale delle travature del piano terra, sostituite da telai in cemento armato.

BIBLIOGRAFIA:

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE			X															
COPERTURE			X															
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI				X	X													
DECORAZIONI																		
PARAMENTI			X															
INTONACI INT.			X															
INFISSI				X														

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

F.36, rapp. 1:2000 (all.1)

FOTOGRAFIE:

A.F.C. S.B.A.A. del Lazio Inv. Negativi N° 5175-5176-5177

FOTOGRAFIE: Prospetto su via Vittoria Colonna (all.2); C.S., dettaglio (all.3); testata a sud (all.4)

DISEGNI E RILIEVI:

Pianta del I° piano, scala 1: 100 (all.5)

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

ARCHIVI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....): All. 6, vecchia scheda A del 1977, compilata dall'Arch. tto Maurizio Bonsignore

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Correzione e integrazione
Arch. Fiamma DINELLI

Fiamma Dinelli

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

(Ing. Giovanni DI GESO)

IL SOPRINTENDENTE VICARIO P.F.
(dr. Arch. Maria Grazia LIGUORI
Ferretti)

[Signature]

REVISIONI: Anno 1982: Arch. ⁵Giuliano SACCHI

[Signature]

DATA:

Anno 1982